



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4918 del
20/12/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 0069 - CUP: F57H20002260001 - CIG: A040C793D7 - MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400 - Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. c) dell'art. del D.Lgs 36/2023e ss.mm.ii.- IMPORTO SPESA EURO 650.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm. e ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere



Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L..”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L..”;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di €



33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot. 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[...] "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.";

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5" Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2023 per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 nel quale risultava inserito l'intervento: "*MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400*" per l'importo complessivo di € 650.000,00;



che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le Città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2023, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 tra cui tra gli altri "MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400" per l'importo complessivo di € 650.000,00;

che con determinazione dirigenziale 2750 del 27.09.2022 è stato stabilito:

- di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione dell'intervento CIA VN 21 0069 - MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio - Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400. MIT 1076 DM 123/2020 - ANNO 2022 - CUP F57H20002260001;

- di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato con D.L 77/2021 convertito in L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI023461-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società G.EDI.S. S.R.L. con sede in VIA FRATTINA N.10 - 00187 Roma (RM) C.F. 09375331007 P.IVA IT09375331007 , che ha offerto un ribasso percentuale del 1,50%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 31.078,67 , per un importo contrattuale pari ad € 30.612,49 49 (di cui € 19.777,49 per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre € 791,10 per CNPAIA 4% ed € 4.525,09 per IVA 22% (importo totale € 25.093,68) ed € 10.835,00. per rilievi, indagini e prove per rilievi topografici oltre € 2.383,70 per IVA 22% (importo totale € 13.218,70) per un importo complessivo di € 38.312,38;

- di impegnare l'importo complessivo di € 38.312,38 che trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con il menzionato Decreto del Sindaco n. 58 del 21.5.2021, dei lavori in argomento alla specifica voce "Spese tecniche di progettazione ed Indagini compreso IVA 22% e Cassa di Previdenza" al Capitolo 202039 ART 18 CDR 9210 CDC dir0201 Esercizio 2022";



Considerato che,

con determinazione dirigenziale R.U. 1599 del 08.06.2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 la somma di € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dir0201 (sospeso d'incasso n. 6994 del 18.5.2022);

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 3946 del 15/11/2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento "MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400" per l'importo complessivo di € 650.000,00 l'Arch. Nohemy Restrepo Quintero Funzionario Tecnico del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

che con nota prot. CMRC-2023-0198846 del 11-12-2023 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociochii, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dalla G.edi.s srl, dei lavori "MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400" per l'importo complessivo di € 650.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- REL 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- REL 02 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- REL 03 RELAZIONE GEOLOGICA
- REL 04 RELAZIONE TECNICA E TABULATI DI CALCOLO
- REL 05 RELAZIONE GEOTECNICA
- REL 05 PIANO DI MANUTENZIONE
- REL 06 RELAZIONE SUI MATERIALI
- REL 07 ACCETTABILITA' DEI RISULTATI
- REL 08 SCHEMI STRUTTURALI
- REL 09 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE 1
- REL 10 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - NORME TECNICHE
- REL 11 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI
- REL 12 RELAZIONE ESPROPRI E OCCUPAZIONI
- REL 13 ELENCO DITTE
- REL 14 FASCICOLO DELL'OPERA
- GRA 00A INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- GRA 00B PLANIMETRIA INTERVENTI SU BASE CATASTALE
- GRA 01 PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI FATTO
- GRA 02 PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI PROGETTO
- GRA 03 PARTICOLARI COSTRUTTIVI TERRE RINFORZATE
- GRA 04 CRONOPROGRAMMA
- GRA 05 LAYOUT DI CANTIERE
- ECO 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ECO 02 COSTI DELLA SICUREZZA
- ECO 03 ELENCO PREZZI
- ECO 04 QUADRO ECONOMICO
- ECO 05 LISTA DELLE LAVORAZIONI
- ECO 06 STIMA INCIDENZA MANODOPERA



Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 650.000,00 ripartito come segue:

A)	Totale a base d'appalto, di cui 458.651,40	458.651,40
A1	Lavori a misura	446.392,68
	(di cui € 125.000,00 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	12.258,72
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	191.348,60
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.834,51
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	22.959,98
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 9.173,03)	



B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	7.338,42
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) <i>(non previsti in quanto finanziamento esterno)</i>	0,00
B5)	Spese tecniche per progettazione e indagini comprensive di IVA e cassa	38.312,38
B6)	Espropri	20.000,00
B7)	IVA e altre imposte	100.903,31
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	650.000,00

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visto il comma 3 del richiamato art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.;

visto altresì il comma 5 che recita: "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, reso dal RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero, effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero, a seguito dell'esito positivo della verifica;



atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che recita *"gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.*

Richiamato il punto 5 dell'art. 52 del Capitolato Speciale che recita: *"L'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 49% dell'importo della categoria prevalente dell'appalto e del 100% delle restanti categorie";*

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. che recita: *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]";*

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.L gs 36/2023 ai sensi del quale: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui ex articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,*

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: *"Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";*

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 158 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 458.651,40 (di cui € 125.000,00 per costo manodopera, ex art. 41, comma 14, D.lgs. 36/2023 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 12.258,72 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs.vo 36/2023 nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 110, commi 2, del decreto legislativo n. 36/2023 che recita: "Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'[articolo 108, comma 9](#), appaia anormalmente bassa. Il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione."*



che il RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II e scorporabile/subappaltabile OS 12A classifica I;

visto l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. [...]";

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'[articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005](#)."

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'[articolo 21, comma 1](#), e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'[articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#)

Visti gli artt. 21 e 25 del D. Lgs.36/2016 e ss.mm.ii. è " obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e in tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione).

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 611.687,62 trova copertura come di seguito indicato:



Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	20.000,00	
N. Movimento	6762/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	7.338,42	
N. Movimento	6759/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	559.554,71	
N. Movimento	6758/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	



Importo	1.834,51	
N. Movimento	6761/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	22.959,98	
N. Movimento	6760/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla G.edi.s srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41 e dell'art. 42 del D.Lgs.vo 36/2023 e ss.mm.ii. relativo all'intervento "MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400." per l'importo complessivo di € 650.000,00 così ripartito:



A)	Totale a base d'appalto, di cui 458.651,40	458.651,40
A1	Lavori a misura	446.392,68
	(di cui € 125.000,00 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	12.258,72
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	191.348,60
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.834,51
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	22.959,98
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 9.173,03)	
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	7.338,42



B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) <i>(non previsti in quanto finanziamento esterno)</i>	0,00
B5)	Spese tecniche per progettazione e indagini comprensive di IVA e cassa	38.312,38
B6)	Espropri	20.000,00
B7)	IVA e altre imposte	100.903,31
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	650.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita gara a procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 50 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo € 458.651,40 (di cui € 125.000,00 per costo manodopera, calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 , D.lgs. 36/2023 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 12.258,72 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023 con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs 36/2023 con esclusione automatica con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II e ulteriore categoria scorporabile/subappaltabile OS 12A classifica I;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei lavori in questione effettuata, dal RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;



8. di dare atto che, come previsto dall'art. 52 del CSA, l'aggiudicatario potrà sub-appaltare la quota massima del 49% dell'importo della categoria prevalente dell'appalto e del 100% delle restanti categorie;

Di imputare la spesa di euro 611.687,62 come di seguito indicato:

Euro 20.000,00 in favore di ESPROPRI DA Q.E. C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	23099	2023	6762

CUP: F57H20002260001
CIA: VN 21 0069

Euro 7.338,42 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	23099	2023	6759

CUP: F57H20002260001
CIA: VN 21 0069

Euro 559.554,71 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	23099	2023	6758

CIG: A040C793D7
CUP: F57H20002260001
CIA: VN 21 0069

Euro 1.834,51 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	23099	2023	6761

CUP: F57H20002260001
CIA: VN 21 0069

Euro 22.959,98 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA



<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	23099	2023	6760

CUP: F57H20002260001

CIA: VN 21 0069

9. di imputare la spesa complessiva di € 650.000,00 sul Capitolo 202039 art. 18 Cdr DPT0201 Cdc DIR0201 esercizio 2023 così suddivisa;

- quanto a € 559.554,71 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE
- quanto a € 7.338,42 per incentivi funzioni tecniche (80%)
- quanto a € 20.000,00 per espropri
- quanto a € 38.312,28 già impegnati per G.edi.s srl

- quanto ad € 1.834,61 per imprevisti
- quanto ad € 22.959,98 per "diversi"

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.